

Politica

26 Giugno 2026

«Porto Corsini ancora penalizzata»: Ancisi critica l'accordo sulle compensazioni Enel

Il consigliere sostiene che i fondi previsti per il potenziamento della centrale Teodora dovrebbero servire a ridurre gli impatti ambientali e viabilistici della località



26 Giugno 2026

Il capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, interviene sull'accordo sottoscritto tra il Comune di Ravenna ed Enel relativo alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale previste in seguito al potenziamento della centrale termoelettrica Teodora di Porto Corsini.

Ancisi ricorda che il 23 giugno la Giunta Barattoni ha visitato la centrale, recentemente interessata da un incremento della potenza installata, passata da 380 a 410 megawatt elettrici, oltre all'installazione di un sistema di accumulo a batterie da 34 megawatt. Un intervento che il consigliere definisce «un passo importante nel processo della transizione ecologica, meritevole di apprezzamento».

Il capogruppo di Lista per Ravenna richiama poi la delibera approvata dalla Giunta il 14 maggio scorso, con la quale è stato adottato lo schema di convenzione con Enel per la realizzazione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale previste dall'articolo 1 della legge 239 del 2004. Secondo Ancisi, tale normativa riconosce agli enti locali interessati dal potenziamento di infrastrutture energetiche la possibilità di stipulare accordi finalizzati a mitigarne gli impatti sul territorio.

L'accordo prevede che Enel realizzi interventi di compensazione e riequilibrio ambientale per un importo massimo di 160 mila euro.

«Logico pensare che tali interventi sarebbero andati a mitigare i ben noti scompensi e squilibri ambientali subiti da Porto Corsini nel proprio territorio, in cui la centrale Teodora è situata, già aggravati oltre misura dalla collocazione sulla propria spiaggia di un grande ed invasivo terminal crociere», afferma Ancisi.

Secondo il consigliere, invece, le risorse saranno destinate «alla progettazione, fornitura e posa in opera di un nuovo sistema di illuminazione presso la Galleria Centrale della Pinacoteca del Museo» e alla «consegna di apparati illuminotecnici destinati alla nuova galleria fotografica permanente dedicata a

«Nulla da obiettare sull'importanza e qualità di tali interventi - prosegue - negando però che si tratti, come scritto nell'accordo, di misure compensative coerenti con il progetto e con l'autorizzazione dell'impianto concessa ad Enel».

Ancisi richiama inoltre le linee guida ministeriali del 2010, secondo le quali «le misure compensative devono essere concrete e realistiche, cioè determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale».

Per il capogruppo di Lista per Ravenna, «ad ogni nuovo danno, Porto Corsini continua dunque, ininterrottamente, a ricevere dal Comune di Ravenna solamente ulteriori beffe».

Alla luce di queste considerazioni, Ancisi annuncia di voler chiedere al sindaco se intenda rivedere l'accordo con Enel affinché «i 160 mila euro riconosciuti al Comune come compensazione e riequilibrio ambientale per il potenziamento della Centrale termoelettrica Teodora di Porto Corsini siano destinati a questa località», indicando come possibile utilizzo interventi per «ridurre il carico insostenibile che grava sulla sua viabilità di transito interno e di accesso e uscita dal paese».

□